

# Ipermercati aperti anche nel giorno del patrono

## Inascoltato il monito del vescovo sulle domeniche: briglie sciolte per i grandi marchi, rabbia tra i più piccoli

MODENA - E questa volta si può proprio dire che il monito della chiesa non sia stato ascoltato. Monsignor Lanfranchi non aveva nemmeno finito di pronunciare il suo pensiero contro le aperture domenicali spregiudicate di negozi e supermercati che ecco la sorpresa: Coop estense, Conad ed Esselunga saranno aperte anche il prossimo martedì. Il giorno dedicato al santo Patrono.

«Comportatevi da saggi perchè i tempi sono cattivi - aveva raccomandato due giorni fa l'arcivescovo di Modena, proprio in occasione della lettera che la chiesa scrive alla città in occasione della festa - Se si lavora 24 ore, sette giorni su sette, si finisce per perdere di vista la differenza tra giorno di lavoro e giorno di festa. E anche se ciascuno potrà comunque ritagliarsi i propri momenti di riposo non è detto che questi coincidano con quelli degli altri, portando a una società sempre più individualista».

Detto fatto: aperture confermate a oltranza. Anzi, per festeggiare meglio, la grande distribuzione ha scelto l'apertura lunga anche per il 31: tutto il giorno a disposizione dei clienti. Ma la preoccupazione per l'interpretazione che i colossi alimentari della città hanno dato delle possibilità liberalizzatrici che il governo ha loro offerto (Monti ha detto aperti quando volete, non aperti

sempre) non è solo del massimo rappresentante della chiesa locale.

Un forte sentimento di frustrazione sta prendendo sia i dipendenti dei grandi negozi che ancora non sanno che cosa li attenderà nel futuro, nè quando e se, potranno ricominciare a sperare in un turno di riposo settimanale, la rabbia monta anche tra i proprietari dei negozi dei centri commerciali che, volenti o nolenti, sono costretti ad adeguare i loro ritmi alle aperture del marchio di traino, e c'è malumore anche tra i proprietari dei piccoli negozi che sentono di non poter correre tanto...

«Siamo con monsignor Lanfranchi quando dice che una liberalizzazione selvaggia rischia seriamente di minare il valore inestimabile della famiglia, ma anche che occorre misura - aveva scritto ieri la Lapam, forse sperando in un effetto positivo del messaggio lanciato dal Vescovo due giorni fa - Un sano pragmatismo, naturalmente a partire da valori condivisi, può rappresentare una soluzione equa per tutti».

E di pragmatismo, certamente, i tre colossi, nello scegliere, ormai definitivamente le aperture ad oltranza, ne hanno usate una buona dose: chi perchè da tempo schiacciato sotto l'egemonia del vicino dominante e chi perchè, in nessuna occasione in cui ci sia da guadagnare, può essere da meno...

■ Alessia Pedrielli



Modena  
 Ipermercati aperti anche nel giorno del patrono  
 Inascoltato il monito del vescovo sulle domeniche: briglie sciolte per i grandi marchi, rabbia tra i più piccoli  
 Terramoto: si va a scuola  
 Protesi Pip: 10 mila euro di cauzione, il produttore è fuori  
 Lavoro: chi siamo colpevoli, in Italia è un'impugnare i fatti, chi siamo o chi siamo  
 In Europa i produttori sono in bilico  
 Per il mercato di massa il mercato è un mercato